



RELAZIONE DI FINE MANDATO

Con l'assemblea elettiva del 19 gennaio ad Assisi, si conclude per l'Associazione un triennio di lavoro che mi ha riguardato come presidente e che ha coinvolto diversi amministratori pubblici dei Siti UNESCO italiani nella loro qualità di componenti del Consiglio direttivo. A loro va il mio primo ringraziamento, poiché sono stati presenti con dedizione in questi anni, nei quali tutti noi abbiamo lavorato in sinergia con le istituzioni, cercando anche di creare con esse un rapporto dialettico, volto a far emergere le problematiche di chi amministra ogni giorno questi luoghi così preziosi, così belli e anche così problematici, spesso combattendo contro la scarsità di risorse, strumenti e opportunità necessarie per portare avanti al meglio il nostro ruolo.

Il lavoro dell'Associazione è andato avanti con grande impegno attraverso azioni, progetti e iniziative che potrete ripercorrere attraverso la mia relazione di mandato; a tale proposito voglio ringraziare il Segretariato e il Comitato Tecnico Scientifico che hanno seguito le diverse progettualità e che hanno dato forza e sostanza alle idee che nelle assemblee e nei luoghi di confronto gli amministratori pubblici, riuniti in seno all'Associazione hanno elaborato.

Fra i maggiori risultati raggiunti nel corso della mia presidenza Bassi, il più recente riguarda la chiusura del progetto "UNESCO per la Scuola" che ha visto impegnato il Comitato Tecnico Scientifico e il Segretariato per diversi anni. Come i soci avranno potuto apprezzare, il progetto - finanziato con i fondi della

L.77/2006 - mira alla costruzione di conoscenza e consapevolezza circa il valore del Patrimonio Mondiale italiano presso i giovanissimi attraverso la formazione degli insegnanti e degli operatori della scuola. "UNESCO per la Scuola", che si articola attraverso il portale web www.patrimonionellascuola.it, ha coinvolto in poco più di un anno centinaia di docenti, dirigenti e formatori con incontri sul territorio - Padova, Genova presso il Salone dell'Istruzione ABCD, Firenze, Napoli, Palermo, Torino, Ferrara, Siena - e grazie al Kit Didattico presente sul sito del progetto www.patrimonionellascuola.it, che risulta essere uno strumento apprezzato dai docenti, ai quali è specificatamente diretto.

Anche se si è quindi concluso con soddisfazione il periodo progettuale sostenuto dal contributo del MiBACT, "UNESCO per la Scuola" non si ferma: il portale è in continuo aggiornamento e - grazie al coinvolgimento attivo delle scuole - si arricchisce di mese in mese con nuove proposte e materiali. Inoltre, attraverso un capillare lavoro del Segretariato, si stanno costruendo eventi speciali per continuare l'opera di promozione del portale in tutte le scuole di secondo grado: il primo si terrà il prossimo marzo al Salone del Restauro di Ferrara, a seguire alle scuole saranno dedicate le mattinate delle celebrazioni dei decennali e dei ventennali dei siti UNESCO italiani.

A proposito dei contributi della **L.77/2006**, con il bando della primavera scorsa è stata presentata da parte dell'Associazione una nuova richiesta di finanziamento per l'anno 2017 che riguarda il progetto **World Heritage LAB**: incontri per la gestione dei Siti Patrimonio UNESCO italiani - ancora in fase di approvazione dal aorte del MiBACT. Secondo il progetto, come approvato dal Comitato Scientifico dell'Associazione coordinato dal dott. Carlo Francini (site manager del Sito UNESCO del Centro Storico di Firenze), saranno tre gli appuntamenti del World Heritage LAB: il primo nel maggio 2018 - sul tema della Comunicazione e Sistema

Patrimonio Mondiale UNESCO, il secondo nel dicembre 2018 - sul tema dell'Accessibilità al Patrimonio Mondiale e il terzo, nel maggio 2019, sul tema della formazione e aggiornamento dei Site Manager dei Siti del Patrimonio Mondiale. Parteciperanno agli incontri esperti internazionali, rappresentanze degli Uffici UNESCO italiani, di UNESCO Parigi, delle pubbliche amministrazioni e degli stakeholder dei territori coinvolti. Tutti gli incontri saranno partecipati e aperti attraverso la creazione di una piattaforma digitale, che sarà veicolo per gli atti e - più in generale - il materiale di lavoro relativo ai temi proposti.

Nel corso del triennio che si chiude, l'Associazione ha partecipato attivamente a Fiere del settore culturale, dal **Salone del Restauro** di Ferrara al **WTE** di Padova e quello di Siena nello scorso anno. Le Fiere restano un importante momento di incontro e confronto con le realtà locali, le Istituzioni e i diversi stakeholder che possono essere coinvolti nella vita dei siti del Patrimonio Mondiale. Per questo l'Associazione ha costruito un atteggiamento proattivo nella partecipazione alle manifestazioni di questo genere: non solo stand e materiale cartaceo promozionale ma anche incontri e tavole rotonde, proposte proprio per rendere fattive e attuali i principi di partecipazione e coinvolgimento propri dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO.

Grande attenzione è stata data agli aspetti complessivi della **comunicazione**. E' stata infatti implementata l'attività di comunicazione interna ed esterna, coinvolgendo nelle attività dell'Associazione un consulente che si occupa dell'ufficio stampa e - più in generale - di curare l'immagine e i rapporti che l'Associazione ha con i mass media, le imprese ed eventuali partner. E' stata inoltre operata azione di **rilancio della Rivista Siti on line**, che è diventato un organo dell'Associazione e un collettore di informazioni in ambito di politiche culturali, attualità e opportunità riguardando i siti UNESCO e i nostri soci. Segnalo

anche la partecipazione alla **campagna** a sostegno della salvaguardia del patrimonio UNESCO **#Unite4Heritage** e la presenza dei nostri rappresentanti ai tavoli di lavoro di carattere nazionale e internazionale in materia di preservazione, comunicazione e politiche culturali, come **RavelloLAB - Colloqui Internazionali**, che ha anche visto la Rivista Siti media partner dei lavori nelle edizioni 206 e 2017.

Nel tracciato dell'implementazione degli strumenti di comunicazione, negli ultimi tre anni sono stati sottoscritti importanti **Convenzioni e Protocolli d'Intesa** con l'Agenzia di stampa ANSA, ENIT Italia, FICO - Eatalyword e la società Capitale Cultura Group. Creare sinergie positive significa allargare efficacemente la diffusione dei principi dell'Associazione e poter affiancare istituzioni importanti in progetti interessanti, che conferiscono all'Associazione stessa lustro, visibilità e ampi margini di crescita di consenso. Non è un caso che il triennio che si conclude ha visto l'**acquisizione di nuovi associati**: il Comune di Nola, quello di Caserta, la Regione Umbria e il comune di Capo di Ponte, nonché l'interesse di diversi amministratori per le attività portate avanti. Inoltre, in questi anni è stato costruito un canale di confronto e collaborazione molto fruttuoso con il MiBACT, che ha visto l'avvio di attività di condivisione di intenti, che si sono esplicitate nella stesura di un documento programmatico - in attesa di finale sottoscrizione da parte del Ministro Franceschini.

L'Associazione ha inoltre costruito rapporti stabili e proficui con le Associazioni dei Siti UNESCO europee, anche grazie alla partecipazione dei nostri rappresentanti ai **Meeting europei delle Associazioni UNESCO** (Strasburgo ottobre 2015, Segovia ottobre 2016 , Lubeca ottobre 2017). Il IV Meeting europeo delle Associazioni UNESCO si terrà invece in Italia, proprio grazie all'azione della nostra Associazione. Sede della

manifestazione sarà Noto, che vedrà arrivare circa un centinaio di rappresentanti dei nostri omologhi stranieri il 18 e il 19 ottobre prossimo.

La partecipazione attiva a questa rete internazionale testimonia il nostro impegno nel sollecitare una sempre maggiore attenzione ai siti UNESCO in ambito Europeo.

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di tutti voi. Lavorare al servizio di questa grande famiglia comporta infatti un impegno importante, ma anche e soprattutto un grande onore. Tutti noi sappiamo che la responsabilità che deriva dal nostro ruolo comporta una grande dedizione accompagnata ad una buona dose di spirito di sacrificio, qualche volta anche da una vena di follia - visti i tempi che corrono. In questi anni, però ho sempre saputo di non essere mai solo: tutti voi soci, il Comitato tecnico-scientifico, il coordinatore scientifico Carlo Francini, il Segretariato generale, le preziosissime collaboratrici dott.ssa Irene Galuppi e Alessandra Tamascelli, siete stati per me una squadra, una grande squadra, disponibile e vincente. Quello che rende la nostra Associazione speciale è la capacità di confronto e supporto, le piccole-grandi sfide e le vittorie che ne conseguono sono sempre frutto di un complesso lavoro di equipe che porta sempre buoni frutti.

Al termine di questo mio mandato voglio anche ringraziare il ministro Dario Franceschini, l'onorevole Borletti Buitoni, alla Commissione Nazionale UNESCO per l'Italia e al suo presidente, Franco Barnabè nonché a tutta la struttura ministeriale per l'ascolto e la considerazione data alle nostre istanze. Oggi siamo di fronte ad un nuovo scenario, nel quale l'Italia finalmente - con fatica ma anche con determinazione- ha riscoperto il valore della sua dotazione artistica e culturale, ha scoperto di avere il ruolo di leader nel mondo per quanto attiene il patrimonio culturale e ha cominciato a mettere in campo strumenti importanti, affinché questo patrimonio venga conservato ma anche valorizzato e correttamente fruito. Il prossimo triennio, quindi, dovrà vedere

L'Associazione molto attiva, sia nel contribuire a questa nuova stagione che si è affacciata negli ultimi anni, sia nel difendere le buone ragioni di quanti, amministrando i luoghi e i beni del Patrimonio Mondiale, si trovano a vivere la contraddizione di dover fornire dei servizi ai cittadini e - al tempo stesso - di mantenere al meglio un patrimonio immenso con scarse risorse, spesso a scapito delle risorse a disposizione delle comunità locali.

Da questa prospettiva, ci aspettano di sicuro sfide più grandi e per questo più avvincenti, abbiamo nei prossimi anni degli appuntamenti importanti per i nostri territori, le nostre città e i nostri siti UNESCO. Credo anche che la strada intrapresa fino a qui segua quindi un'ottima rotta e sono grato di poter dire di averla costruita con tutti voi e di poter essere qui oggi, per ringraziarvi tutti del sostegno e dell'impegno profuso e per poter augurare buon lavoro a quanti entreranno nel nuovo Consiglio Direttivo e a chi mi seguirà nell'incarico di Presidente.